Pagina 13 • 18 maggio 1970 • G

*IL LUNGO E BRILLANTE INSEGUIMENTO SI È CONCLUSO CON LA VITTORIA SULLO SFORTUNATO RACALMUTO NELLA GARA DI SPAREGGIO*

# Il Casteltermini promosso in Prima C

## RECUPERO

### Casteldaccia 0
### Stella Rossa 3

STELLA ROSSA: Galioto; Scardina, Maggiore; Pierini, Campanella, Mineo; Nucaro, Puleo (Trola); Aiello, Sardina, Tarantino.

CASTELDACCIA: Caruso; Catalano, Turco; Bottari, Sanseverino, De Santis; Panno, Pizzuto, Vella N., Vella G., Alessi (Novello).

ARBITRO: La Grassa di Palermo.

RETI: al 33' ed al 41' Aiello. Nella ripresa: al 22' Aiello.

**Bagheria**, 17 maggio

Con una tripletta del centravanti Aiello, la Stella Rossa ha liquidato il promosso Casteldaccia. Fin dalle prime battute i bagheresi hanno lasciato intendere che puntavano al risultato pieno, dando molto lavoro a Caruso. Gli ospiti, scesi in campo privi di qualche titolare, malgrado il prodigarsi a centro campo dei due Vella, non sono riusciti a dare ordine alle loro manovre ne ad adeguarsi al ritmo di Pierini e compagni.

Dopo un palo colpito al 9' da Maggiore, Aiello segnava al 33'. Al 41' ancora Aiello deviava in rete un cross teso di Tarantino. Nella ripresa il Casteldaccia cercava di rimontare lo svantaggio, ma Aiello in contropiede portava a tre le reti per la sua squadra.

**Pietro Tempra**

### Casteltermini 1
### Racalmuto 0

CASTELTERMINI: Basile; Passarello II, La Bianca; Passarello I, Rametta, Reina; Padalino (al 40' del s.t. Sutera), Gimes, Fena, Cappuccio Madonia (n. 12 Montalbano).

RACOLMUTO: Varisano (al 9' Buggea); Cammarata, Vegna, Barravecchia, La Manna; Di Piazza (al 33' del s.t. Costanza), Capraro, Petruzzella, Spinnato, Tavolacci.

ARBITRO: Marinella di Sciacca.

RETE: al 1' Pedalino.

**Nostro servizio particolare**

Il rossiniano crescendo che nel finale di ritorno ha caratterizzato il brillante inseguimento del Casteltermini, ha avuto il suo esodo finale sul campo neutro dello stadio comunale di Porto Empedocle, dove la compagine del trainer Butera ha conquistato la promozione in Prima categoria, battendo il Racalmuto con una rete di Pedalino realizzata dopo appena 20 secondi di gioco.

Una sola rete, in uno spareggio, costituisce sempre qualcosa di poco digeribile per la squadra che la subisce, ma quella di oggi si è rivelata decisamente indigesta per il Racalmuto che, in meno di un minuto, si è visto strappare la poltrona di prima della classe sulla quale sedeva pressoché ininterrottamente dall'inizio del campionato. E' stata, insomma, una autentica mazzata per i ragazzi di Pasquale Villa che da inseguiti si sono dovuti trasformare in inseguitori, alla affannosa ricerca del gol del pareggio che non è poi venuto.

Ma vediamo esattamente come è andata. Fischio di inizio dell'arbitro e la palla, dopo consueti passaggetti, viene raccolta da Passarello II, che, con un lancio ben dosato, la manda in area avversaria. Qui c'è lo intramontabile Vegna che respinge (forse non con la dovuta precisione), ma raccoglie Madonia che passa a Pedalino, il quale insacca inesorabilmente.

Non ci vuole davvero molto per immaginare ciò che è successo in campo, dove ad un Casteltermini ringalluzzito dall'insperato risultato faceva riscontro un Racalmuto palesemente choccato, quasi incredulo di ciò che era avvenuto.

Ma si era appena all'inizio e niente poteva considerarsi perduto. Ci si attendeva, pertanto, una rabbiosa reazione degli uomini di Villa, una di quelle reazioni prodotte dall'orgoglio ferito che possono conseguire qualunque risultato. Non è stato così, invece, perché la reazione del Racalmuto non è stata travolgente, mentre il Casteltermini serrava le fila convinto di potere concludere vittorioso l'impegnativo spareggio.

Si è avuta l'impressione, così, di uCasteltermini il quale, ovviamente pago del risultato conseguito a tempo di record, badasse più a difendersi che ad attaccare, affidando al contropiede le possibilità di aumentare l'attivo. E son venute fuori, in tal modo, buone azioni, ben congegnate e prive di inutili fronzoli, ma pratiche e concludenti. Si è visto cioè, il Casteltermini praticare un gioco di prima che gli consentiva di arrivare nell'area avversaria, seminando il panico tra i difensori e il bravo Buggea che aveva sostituito il portiere titolare dopo appena 9' di gioco.

Il Racalmuto, partito in evidente stato di inferiorità per la rete subita e con una gran dose di nervosismo conseguenziale, evidentemente non era nelle migliori condizioni per conseguire il risultato sperato. Siamo, infatti, convinti che il Racalmuto visto contro il Casteltermini non era la squadra brillante che ha condotto tutto un campionato alla insegna della forza, della capacità e del merito.

Sul neutro di Porto Empedocle non abbiamo visto che l'ombra della squadra che tutti ritenevano già promossa e che solo un puro, faticoso ed encomiabile inseguimento ha consentito al Casteltermini di batterla sulla linea del traguardo.

Non si è visto molto buon gioco ed è comprensibile anche perché lo evidente nervosismo che si impadroniva di tutti gli atleti non poteva consentirlo.

Negli spogliatoi del Casteltermini, dopo la partita, erano letteralmente raggianti. Abbiamo avvicinato, comunque, l'allenatore Butera il quale, dopo consueti ringraziamenti al presidente e ai dirigenti della società, ha voluto sottolineare l'attaccamento dei tifosi al Casteltermini, soprattutto nei momenti di crisi. Sull'incontro Butera è stato di poche parole, ammettendo lealmente di essere stato favorito dalla rete segnata all'inizio, ma rivendicando il merito di aver saputo difendere la vittoria.

**Alfonso Verruso**

## Finale region

### Bacigalupo 1
### Acicatena 0

BACIGALUPO: Trapani; Di Benedetto, Ammirata; Spina, Giarrusso, Picano, Dimuncini, Cancellieri, Tuzzolino, Cannistraro, (al 15' della r. Cracchiolo) Santalucia.

ACICATENA: Musmeci II; Giordano, Scrivano; Calandra, Messina, Cocuzza; Benintende, D'Agostino, Oliveri, Caponetto, Casta (all'8' Lo I. supplementare Musmeci I).

ARBITRO: Guarino di Enna.

RETE: Al 9' del primo tempo supplementare Ammirata.

**Catania**, 17 maggio

Sul neutro del «Cheta» si sono incontrate la Bacigalupo Palermo e l'Acicatena Catania per le semifinali della fase regionale del campionato juniores. Una gara avvinente dal risultato incerto fino alla chiusura. Ha risolto la gara in favore dei palermitani una rete del terzino Ammirata al 9' del primo tempo supplementare. Le due squadre hanno profuso nella lotta tutte le loro energie. Alla fine la sorte ha favorito la Bacigalupo che gli avversari sono stati [illegible] la partita è [illegible] Ammirata e G Tuzzolino. Degli gliori il portiere Casta.

### Inter club
### Tomm. N

INTERCLUB: R [illegible] scio, Santagati [illegible] Giuffrida, Mu [illegible] to, Nicolosi, Sid [illegible] no, Gresta.

TOMMASO NA [illegible] sta: Leone, Alb [illegible] no, Bonanno, [illegible] laimo, Caduri, [illegible] Stefano, Galla

ARBITRO: Mes

RETI: Nella rip [illegible] al 15' ed al 1[illegible] 29' Gresta, al [illegible] Caltanisetta

L'equilibrio de [illegible] stato spezzato [illegible] d'ora dall'inizio [illegible] per un [illegible] portiere Cada [illegible] scatenati sfuggire [illegible] mano, ha pers [illegible] travagli avvers [illegible] tenere. Fino a [illegible] to la sorte era [illegible] terna, tanto che [illegible] le due squadre [illegible] temporale [illegible] erano. Dopo [illegible] Cadarin, l'ospite [illegible] in [illegible] ancora a rete [illegible] al [illegible] Grasta [illegible] l'Interclub sarà [illegible] to alla finale [illegible] regionale.